

288  
7-19-16



**ORIGINALE**

Vice Direzione generale area tecnica

Assessorato alle Infrastrutture, Lavori pubblici e mobilità

30 NOV. 2016  
12 966

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° 8 del 22/11/2016

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 818**

**OGGETTO:**

approvazione del "Disciplinare per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici interni all'amministrazione comunale di Napoli, ai sensi dell'articolo 102, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

Il giorno 30 DIC. 2016, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de *MAGISTRIS*

**ASSENTE**

**ASSESSORI:**

Raffaele *DEL GIUDICE*

P

Daniela *VILLANI*

P

Mario *CALABRESE*

**ASSENTE**

Annamaria *PALMIERI*

P

Alessandra *CLEMENTE*

P

Salvatore *PALMA*

P

Gaetano *DANIELE*

**ASSENTE**

Enrico *PANINI*

P

Roberta *GAETA*

P

Carmine *PISCOPO*

P

Ciro *BORRIELLO*

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: NILE SINDACO RAFFAELE DEL GIUDICE

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Premesso che:

- tra le misure previste dal piano triennale di Prevenzione della corruzione 2016 – 2018, approvato dal comune di Napoli, con deliberazione di Giunta comunale n. 64 dell'11 febbraio 2016, in attuazione del piano nazionale anticorruzione, vi è anche a presidio del rischio corruzione al punto 7.15 "altre misure" il richiamo a istituire un elenco interno per razionalizzare l'affidamento degli incarichi di collaudatore con definizione dei criteri di assegnazione degli stessi nel rispetto dei principi di rotazione, di trasparenza e professionalità;
- è stato, quindi, predisposto il disciplinare che definisce i criteri per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici interni all'amministrazione comunale di Napoli, ai sensi dell'art. 102 comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, nel rispetto dei principi soprarichiamati, al fine di dare più compiuta trasparenza all'affidamento degli incarichi e alla loro conduzione.

Considerato che occorre procedere alla formale approvazione del suddetto disciplinare che sostanzialmente formalizza le procedure finora adottate nell'affidamento degli incarichi di collaudo, al fine di darne attuazione per le successive nomine dei collaudatori delle opere pubbliche.

*Si allega – quale parte integrante del presente atto – il “Disciplinare per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici interni all'amministrazione comunale di Napoli, ai sensi dell'articolo 102, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, composto complessivamente, da n. ...<sup>3</sup>...pagine, progressivamente numerate:*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal direttore sotto la propria responsabilità per cui sotto tale profilo lo stesso direttore qui di seguito sottoscrive:*

Il vice Direttore generale area tecnica  
Giuseppe Pulli

**CON VOTI UNANIMI  
DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. Approvare l'allegato “Disciplinare per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici interni all'amministrazione comunale di Napoli, ai sensi dell'articolo 102, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”

Il vice Direttore generale area tecnica  
Giuseppe Pulli

L'Assessore alle Infrastrutture, Lavori pubblici e mobilità  
Mario Calabrese

*Mario Calabrese*

**Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

3

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 849 del 30/12/2016**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta l'atto precisando che, trattandosi di una misura organizzativa nuova, sarà necessario il monitoraggio della fase applicativa, sia in termini di sostenibilità della misura che in termini di efficacia rispetto agli obiettivi prefissati, anche al fine di apportare successive modifiche in relazione ad eventuali interventi normativi o dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sull'argomento in questione.

CM

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**  
Letto, confermato e sottoscritto.

**IL VICE SINDACO**



**IL SEGRETARIO  
GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

h

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ....DEL....., AVENTE AD OGGETTO: approvazione del "Disciplinare per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici interni all'amministrazione comunale di Napoli, ai sensi dell'articolo 102, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" .

Il vice Direttore generale area tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....

Il vice Direttore generale area tecnica

Pervenuta in Ragioneria Generale il 3.5.2016 Prot. 12.966

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

U.P.A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

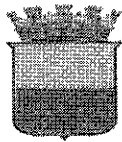
La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**COMUNE DI NAPOLI**  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli li, 30/11/2016

**Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 267/2000- Proposta di Deliberazione di G.C. della Vice Direzione Generale Area Tecnica  
Prot. n. 8 del 22/11/2016 - Prot. Ragioneria IZ- 966 del 30/11/2016**

**Oggetto:** Approvazione del disciplinare per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici interni all'amministrazione comunale di Napoli, ai sensi dell'art. 102, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Letto l'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi degli artt. 243 bis, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. n. 174/12 convertito nella L. n. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Vista la deliberazione consiliare n. 13 del 5/8/2016 di approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2016/2018.

Considerato che con la presente proposta la Giunta Comunale:

- Approva il "Disciplinare per la nomina e la composizione delle Commissioni Giudicatrici e dei Seggi di Gara.

Rilevato:

- che detto disciplinare rientra tra le misure di contenimento del rischio in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 del Comune di Napoli;
- che l'art. 6 del predetto disciplinare stabilisce che le prestazioni di collaudo assegnate a dipendenti del comune di Napoli o di altra amministrazione pubblica sono compensate nell'ambito e con le modalità di cui al fondo incentivante previsto dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 con particolare riferimento all'art. 113.

Viste le linee guida dell'ANAC

Ritenuto, che i compensi di cui al predetto disciplinare troveranno copertura nel quadro economico delle somme a disposizione dell'Ente.

Letto il parere tecnico favorevole del Vice Direttore Generale Area Tecnica

La presente proposta di deliberazione, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto si esprime **parere favorevole di regolarità contabile attestandone la copertura finanziaria.**

  
Il Ragioniere Generale  
Dr. Raffaele Mucciarriello

**Proposta di deliberazione della Vice Direzione Generale area Tecnica prot. 8 del 2.11.2016 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 1.12.2016 – SG 789**

**Osservazioni del Segretario Generale**

6

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare il *“Disciplinare per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici interni all'amministrazione comunale di Napoli”*.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita. *“Favorevole.”*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“[...] La presente proposta di deliberazione, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto si esprime parere favorevole di regolarità contabile attestandone la copertura finanziaria.”*.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *“la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali.”* Altresi rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Il provvedimento in oggetto viene proposto in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, nell'ambito del quale è contemplata la misura MU16 *“Elenco Collaudatori”* (che prevede la redazione del relativo atto di regolazione) finalizzata, tra l'altro, ad assicurare criteri di trasparenza nella nomina di tali figure.

Si richiamano:

- l'art. 102 del D. Lgs. 50/2016, in cui si prevede che *“[...] 6. Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici [...], le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso e' contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8. 7. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità: [...]”*;
- l'art. 216 del D.P.R. 207/2010, rubricato *“Nomina del collaudatore”*, ancora vigente ai sensi delle disposizioni transitorie per l'attuazione del nuovo Codice dei contratti;
- con riferimento ai compensi incentivanti di cui all'art. 6 del disciplinare, richiamato anche nel parere di regolarità contabile, l'art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

La costituzione e gestione dell'elenco, come regolato dal disciplinare che si propone per l'applicazione, realizzano una misura anticorruzione e di natura organizzativa del tutto nuova, per la quale si renderà necessario il monitoraggio della fase applicativa sia in termini di sostenibilità

S.L.

**VISTO:**  
Il Vice Sindaco  
Il Sindaco  
*Raffaella Del Giudice*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*[Firma]*

della misura sia in termini di efficacia rispetto agli obiettivi prefissati, anche al fine di apportare successive modifiche in relazione ad eventuali interventi normativi o dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul tema.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui la trasparenza, l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

Il Segretario Generale  
*[Signature]* 30. XII. 16

**VISTO:**  
Il Sindaco  
Il Vice Sindaco  
*Raffaello Del Giudice*



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DELIBERAZIONE DI G. C.  
N...849.....DEL 30-12-16





**Disciplinare per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici interni all'amministrazione comunale di Napoli, ai sensi dell'articolo 102, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**

Premessa

Articolo 1 - Requisiti generali

Articolo 2 - Individuazione del collaudatore

Articolo 3- Istituzione elenco dei collaudatori interni

Articolo 4 – Modalità di rotazione

Articolo 5 - Modalità di individuazione e nomina dei collaudatori

Articolo 6 – Incentivazione per l'incarico

**Premessa**

Il presente disciplinare definisce i criteri per la nomina dei collaudatori di lavori pubblici interni all'amministrazione comunale di Napoli, ai sensi dell'art. 102, comma 6, del d.lgs n.50/2016 e ai sensi dell'art. 216 del d.P.R. 207/2010; quest'ultimo transitoriamente in vigore fino all'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, del d.lgs n. 50/2016.

Ai fini del presente disciplinare, si intende per "Codice", il d.lgs. n.50/2016.

**Articolo 1 - Requisiti generali**

1. Il comune di Napoli, per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei lavori pubblici di propria competenza, nomina, ai sensi dell'art. 102, comma 6, del d.lgs n. 50/2016, tra i propri dipendenti, da uno a tre collaudatori con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto. Il dipendente nominato collaudatore ovvero uno dei componenti della commissione di collaudo, qualora necessario, è individuato quale collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico, purché egli possenga i requisiti specifici previsti dalla legge.

2. Per la nomina e lo svolgimento delle attività di collaudo deve sussistere rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, tra il soggetto nominato e il comune di Napoli.

3. I collaudatori di lavori pubblici devono possedere i requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e comprovata esperienza tecnico - amministrativa in materia di lavori pubblici, rilevabile attraverso la procedura di cui al successivo art. 3.

4. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di regolare esecuzione ai soggetti di cui all'art.102, comma 7, punti b), c) e d) del Codice.

5. Nelle commissioni di collaudo, fatto salvo quanto sopra riportato e limitatamente ad un solo componente, è possibile procedere alla nomina di un funzionario amministrativo ai sensi dell'articolo 216, comma 4, del d.P.R. n.207/2010, sempre che il medesimo sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e da comprovata esperienza tecnico-amministrativa, accertata dal responsabile del procedimento, nella materia dei lavori pubblici.

6. L'incarico di collaudo può essere conferito anche a soggetti muniti di laurea breve o diploma universitario abilitati all'esercizio della professione, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione.

7. Il collaudo di lavori di manutenzione- laddove- trattasi di interventi che non richiedono competenze professionali specifiche di architetti e ingegneri, può essere affidato ad un funzionario, munito di diploma tecnico e che abbia prestato servizio per almeno cinque anni presso amministrazioni aggiudicatrici.

### **Articolo 2 - Individuazione del collaudatore**

1. Il collaudatore, sulla scorta dell'oggetto del contratto e della natura dell'opera da collaudare, nonché dei requisiti di cui all'articolo precedente, sarà individuato, nell'ordine, tra i seguenti soggetti:

- a) dipendente del comune di Napoli;
- b) dipendente di altra amministrazione pubblica.

2. E' ammesso, qualora ne ricorrano le condizioni, l'affidamento dell'incarico di collaudo a professionista esterno di adeguata professionalità rispetto alla particolarità delle opere o lavorazioni da collaudare, da individuarsi con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8, del Codice, in caso di accertata carenza nell'organico dell'Ente ovvero di altre amministrazioni pubbliche, di personale idoneo, attestata dal responsabile unico del procedimento.

### **Articolo 3 – Istituzione elenco dei collaudatori interni**

1. Ai fini del presente disciplinare è istituito un elenco unico dei tecnici dipendenti del comune di Napoli ai quali poter conferire l'incarico di collaudo di lavori pubblici.

2. L'elenco è distinto in sezioni in relazione ai titoli posseduti (laurea magistrale, laurea breve, diploma) e alle conseguenti abilitazioni. Nell'elenco, in corrispondenza del nominativo, vengono progressivamente registrati tutti gli incarichi di collaudo conferiti, al fine di agevolare il meccanismo di rotazione di cui al successivo articolo 4.

3. Il servizio "Supporto operativo e amministrativo ai Rup" della direzione centrale "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità" provvede, d'intesa con gli uffici del personale e attraverso l'acquisizione del curriculum dei dipendenti, alla formazione, conservazione ed aggiornamento dell'elenco dei dipendenti comunali in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, curandone, altresì, la pubblicazione sul sito web del comune in apposita sezione riservata all'amministrazione trasparente, con l'indicazione anche degli incarichi conferiti.

#### **Articolo 4 - Modalità di rotazione**

Al fine di consentire adeguata rotazione del personale impegnato nelle operazioni di collaudo e di evitare il cumulo degli incarichi, pur nella necessità di garantire la correlazione tra l'esperienza pregressa richiesta al collaudatore e le tipologie delle opere da collaudare, lo stesso soggetto non potrà, di norma, essere incaricato di un nuovo collaudo se non abbia completato l'attività del precedente incarico di collaudo.

#### **Articolo 5 - Modalità di individuazione e nomina dei collaudatori**

1. Il responsabile del procedimento, nell'ambito dell'elenco di cui all'art. 3, procede, ai sensi dell'articolo 4, ad individuare il soggetto cui conferire l'incarico in relazione alla tipologia dell'opera da collaudare, alla complessità, alla necessità o meno che il collaudo sia in corso d'opera nonché alla durata dei lavori.
2. Il dirigente del servizio, cui compete l'intervento, nomina, su proposta del medesimo responsabile del procedimento, l'organo di collaudo previa informativa obbligatoria alla direzione di riferimento e trasmissione al servizio "Supporto operativo e amministrativo ai Rup" per la registrazione dell'incarico e l'aggiornamento dell'elenco.
3. Qualora non sia individuabile, nell'ambito dell'elenco, una professionalità interna adeguata alla tipologia dell'opera da collaudare, o di parte di essa, ed in caso di carenza nell'organico dell'amministrazione comunale, accertata e certificata dal responsabile del procedimento, si procederà ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera b).

#### **Articolo 6 - Incentivazione per l'incarico**

1. Le prestazioni del collaudo assegnate a dipendenti del comune di Napoli o di altra amministrazione pubblica sono compensate nell'ambito e con le modalità di cui al fondo incentivante previsto all'articolo 113 del Codice.

8

Deliberazione di G. C. n. 849..... del 30.12.16... composta da n. 8..... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine... 3....., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23-1-17 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ... ..

Addì .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 8..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 849..... del 30.12.16

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... 3..... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.